

ilmedicopediatra 2021;30(2):1-2

XV Congresso Nazionale FIMP

7/9 ottobre 2021

La tempesta che la pandemia ha portato in tutto il mondo è stata la peggiore che le generazioni oggi presenti hanno vissuto, le conseguenze sono state devastanti sul piano umano, sanitario, psicologico, economico e sociale.

Ma anche dopo il più violento degli uragani torna sempre il sereno... e l'arcobaleno!

Abbiamo imparato ad affrontare difficoltà mai incontrate e con esse siamo cambiati e migliorati; il nostro lavoro quotidiano ha subito "gioco forza" modifiche strutturali che in prospettiva porteranno a orizzonti nuovi. Abbiamo imparato a usare meglio la tecnologia per comunicare tra noi e con le famiglie dei nostri assistiti, compiuto un passo avanti considerevole nel campo della telemedicina e siamo pronti a espandere i nostri impegni con le tecniche di diagnostica di primo livello per cercare di chiudere i percorsi diagnostici.

Abbiamo confermato, se ancora ce ne era bisogno, quanto siano importanti le Cure Primarie e la nostra presenza capillare sul Territorio, rinsaldato il rapporto di fiducia con le famiglie, per le quali siamo stati uno dei pochi punti fermi a cui aggrapparsi nel vento delle informazioni molteplici e contrastanti.

Abbiamo dimostrato quale ruolo ci spetta nella Sanità e dato una misura valida di cosa è importante, continuando a lavorare per non abbassare le coperture vaccinali, per dare continuità all'effettuazione dei Bilanci di Salute e al monitoraggio del neurosviluppo nei bambini piccoli, per

How to cite this article: XV Congresso Nazionale FIMP. 7/9 ottobre 2021. Il Medico Pediatra 2021;30(2):1-2.

© Copyright by Federazione Italiana Medici Pediatri



OPEN ACCESS

L'articolo è open access e divulgato sulla base della licenza CC-BY-NC-ND (Creative Commons Attribuzione – Non commerciale – Non opere derivate 4.0 Internazionale). L'articolo può essere usato indicando la menzione di paternità adeguata e la licenza; solo a scopi non commerciali; solo in originale. Per ulteriori informazioni: <https://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/deed.it>



mantenere l'attenzione costante sui soggetti affetti da malattie croniche e rare. Tutti compiti che vanno oltre la routinaria cura della patologia acuta... e la desertificazione dei P.S. Pediatrici ne è stata la prova.

Abbiamo collaborato con le istituzioni, con il Ministero, offrendo la nostra piena disponibilità e proponendoci come attori fattivi per cercare di arginare le inondazioni di problematiche a livello del territorio, dove si stava giocando la battaglia più importante della trasmissibilità.

E abbiamo imparato quanto le difficoltà aiutano a cambiare, a rinnovarsi, a migliorare.

Siamo pronti ad affrontare nuove sfide formative che ci coinvolgano e ci stimolino a raggiungere alti profili assistenziali, per il bene dei nostri "ragazzi", per l'affermazione e il futuro della nostra specialità... la Pediatria di Famiglia.

L'ARCOBALENO ora è quello che ci aspetta e tutti insieme, "vecchi e giovani" Pediatrici, con rinnovata fiducia nella nostra categoria, lo sapremo dipingere a colori forti!!!